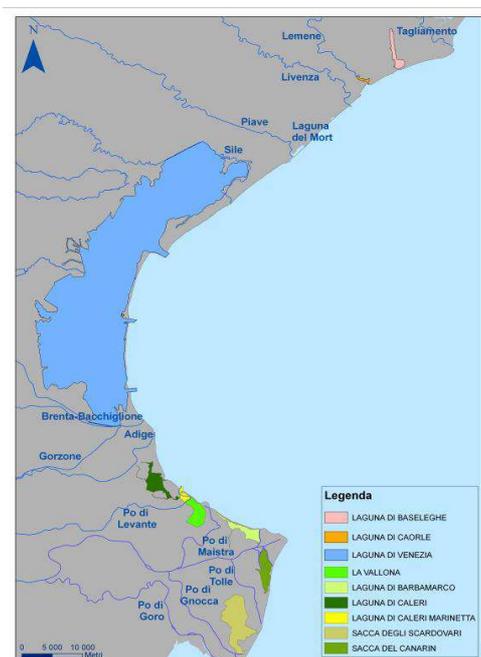


Acque di transizione del Veneto. Sintesi monitoraggio Maggio 2021



	Corpo idrico	N. totale stazioni
Area settentrionale	Laguna di Baseleghe	4
	Laguna di Caorle	5
Area meridionale (delta del Po)	Laguna di Caleri	12
	Laguna di Marinetta	4
	Laguna di Vallona	2
	Laguna di Barbamarco	10
	Sacca del Canarin	11
	Sacca degli Scardovari	13

Tabella 1 - Rete di monitoraggio acque di transizione: corpi idrici e numero totale stazioni di misura dei parametri chimico-fisici. Anno 2021

Figura 1 – Mappa dei corpi idrici di transizione del Veneto

Di seguito vengono presentati i dati relativi ai parametri chimico-fisici dell'acqua raccolti in superficie (-0.5 m dalla superficie) mediante sonda multiparametrica CTD nel mese di maggio 2021. Le lagune di Caorle-Baseleghe sono state controllate il giorno 19 maggio, mentre quelle del delta del Po nei giorni 17-18-20-25-26-27 maggio.

Per quanto riguarda il monitoraggio finalizzato alla valutazione dello stato ecologico e chimico della laguna di Venezia, in recepimento della Direttiva 2000/60/CE, si rimanda a specifica documentazione.

Distribuzione superficiale mensile dei principali parametri chimico-fisici dell'acqua

La Tabella 2 riporta i valori medi dei principali parametri chimico-fisici (temperatura, salinità, pH e ossigeno disciolto). Tutti i parametri rilevati si presentano nella norma, considerando la tipologia di corpi idrici e la stagione di riferimento.

La temperatura dell'acqua varia tra un minimo di 15.7 °C, misurati nella laguna di Caorle, ed un massimo di 19.9 °C, rilevati in laguna di Vallona.

La salinità varia tra 0.5 PSU della laguna di Caorle e 31.1 PSU di quella di Marinetta. La variabilità all'interno dei corpi idrici risulta sempre limitata, con l'unica eccezione della laguna di Vallona (7.2 PSU).

Il pH mostra valori medi generalmente compresi tra 8.0 e 8.2 unità e variabilità poco significativa; solo la laguna di Caorle presenta un valore inferiore (7.8 unità), probabilmente legato al valore di salinità estremamente basso.

Infine le concentrazioni di ossigeno disciolto presentano generalmente valori prossimi alla percentuale di saturazione e variabilità limitata; la laguna di Caleri presenta il valore massimo, sia per quanto riguarda la media che la deviazione standard, per la presenza di un paio di punti di controllo caratterizzati da una condizione di sovrassaturazione.

Area		Temperatura (°C)			Salinità (PSU)			pH			Ossigeno disciolto (%)		
		Media	±	Dev. St.	Media	±	Dev. St.	Media	±	Dev. St.	Media	±	Dev. St.
Area settentrionale	Laguna di Baseleghe	17.9	±	0.1	7.5	±	2.1	8.0	±	0.0	92.3	±	3.2
	Laguna di Caorle	15.7	±	1.4	0.5	±	0.2	7.8	±	0.1	83.9	±	5.2
Area meridionale (delta del Po)	Laguna di Caleri	18.8	±	1.2	22.3	±	2.8	8.2	±	0.1	116.6	±	13.9
	Laguna di Marinetta	19.0	±	0.3	31.1	±	0.4	8.1	±	0.0	106.3	±	2.2
	Laguna di Vallona	19.9	±	0.7	20.1	±	7.2	8.1	±	0.1	95.9	±	7.6
	Laguna di Barbamarco	19.0	±	0.5	25.3	±	1.4	8.0	±	0.0	98.5	±	8.5
	Sacca del Canarin	18.0	±	0.7	15.0	±	2.7	8.0	±	0.1	99.0	±	6.2
	Sacca degli Scardovari	19.7	±	1.1	28.9	±	1.4	8.1	±	0.1	110.5	±	4.7

(n.r. : dato non rilevato)

Tabella 2 - Valori medi di temperatura, salinità, pH e ossigeno disciolto misurati nei corpi idrici di transizione ad maggio 2021

Confronto con il periodo 2008-2018

Le Figure 2-3 presentano i grafici, suddivisi per area (lagune di Caorle-Baseleghe e lagune del delta del Po), della media mensile dei principali parametri chimico-fisici misurati in superficie durante la campagna, confrontata con quella del periodo 2008-2018 (media ± deviazione standard).

Per quanto riguarda le lagune di Caorle-Baseleghe, la salinità e l'ossigeno disciolto rientrano nella variabilità attesa, mentre temperatura e pH se ne discostano leggermente per difetto.

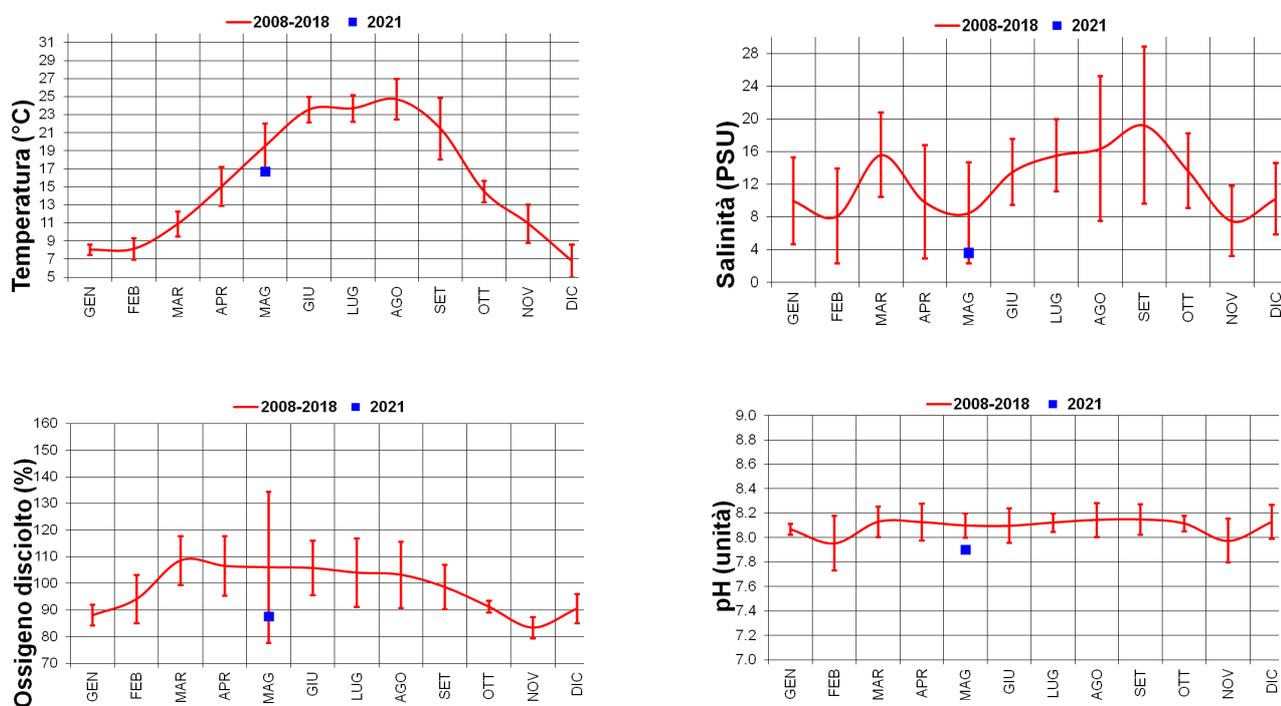


Figura 2 – Lagune di Caorle e Baseleghe. Confronto dell'andamento dei principali parametri chimico-fisici di maggio 2021 con la serie storica 2008 - 2018 (media ± dev.st.)

Per quanto riguarda le lagune del delta del Po, tutti i parametri rientrano nella variabilità attesa ad eccezione del pH che si discosta in modo poco rilevante.

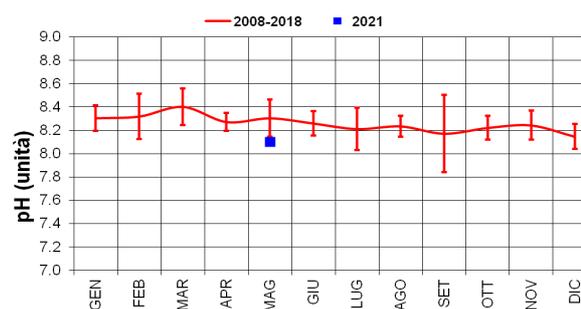
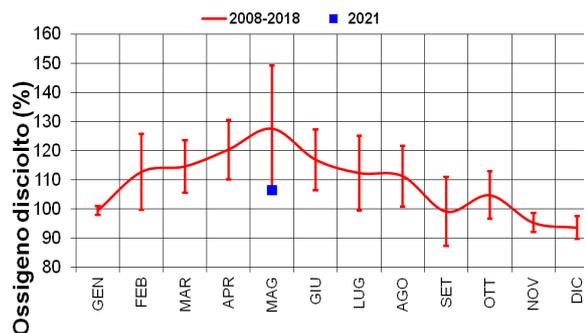
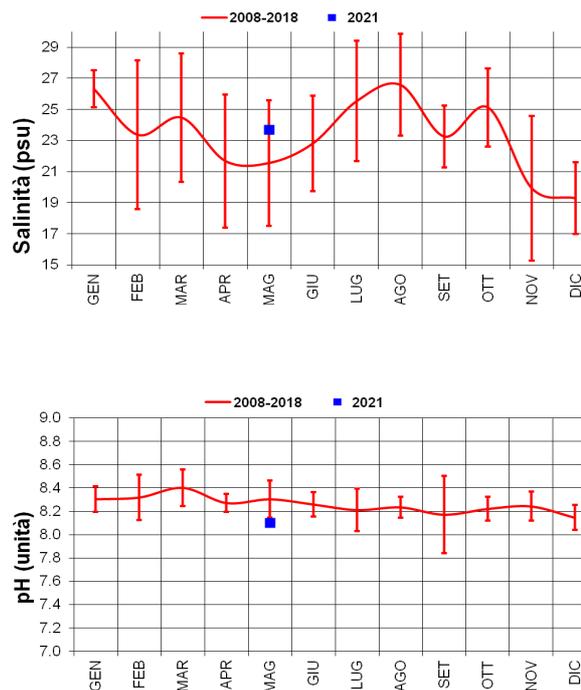
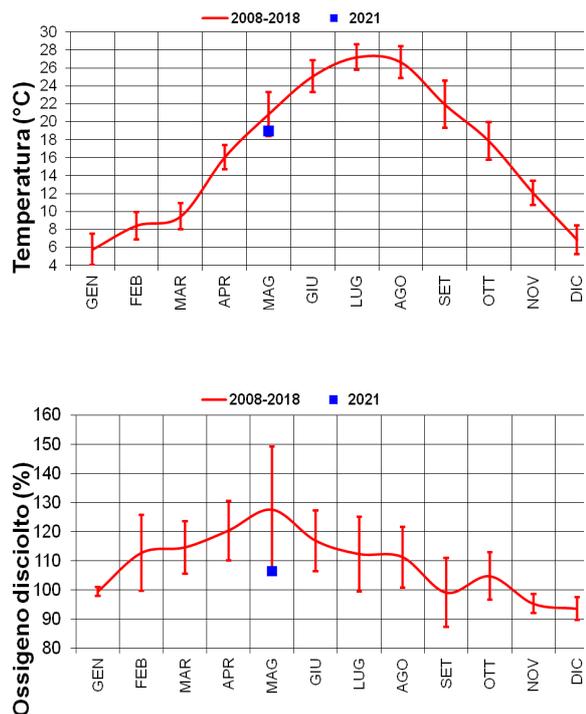


Figura 3 – Lagune del delta del Po. Confronto dell'andamento dei principali parametri chimico-fisici di maggio 2021 con la serie storica 2008-2018 (media ± dev.st.)

Indagini ispettive

Le indagini ispettive eseguite durante i campionamenti di maggio non hanno evidenziato alcun fenomeno anomalo, né di origine naturale (proliferazioni algali, ipossie-anossie, mucillagini), né di origine antropica (idrocarburi di origine petrolifera, ecc).